

Cercasi famiglie disposte ad adottare un orto

Alla fattoria didattica "Animal House" è partita l'esperienza di agricoltura sociale. Coinvolto anche detenuti e persone con disagio mentale. Visite per le scuole

di Alessandra Agrati
PRATO

Cercasi famiglie, pensionati o più in generale amanti dell'agricoltura per adottare un pezzo di orto. L'obiettivo è di permettere a sette ragazzi con disagio mentale di fare un'esperienza di lavoro presso la fattoria didattica Animal House alle Pantanelle di Galciana, grazie al progetto "adotta un agricoltore" ideato dalla dall'Associazione Di.a.psi.gra con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Aurora e l'Associazione Terra di Mezzo. «La collaborazione con persone esterne all'associazione - spiega Cristina Facconi ideatrice del progetto - è fondamentale per assicurare la continuità del progetto. Le persone con disagio mentale hanno ritmi propri per questo la presenza di esterni è essenziale: i due detenuti invece si occuperanno delle api, per ora produciamo miele, ci piacerebbe far sapere le persone che per ora sono in carcere. Per ora sono coinvolte una decina di famiglie che ruotano intorno al mondo del disagio mentale, ma c'è bisogno di altre forze. «Vorremmo coinvolgere nuove persone - spiega Giorgio Cioni presidente dall'Associazione Di.a.psi.gra - magari anche pensionati che vogliono mettere a disposizione un po' di tempo e di esperienza». Il funzionamento di "Adotta un agricoltore" è molto semplice; gli ortaggi coltivati verranno divisi fra chi ha lavorato, se ci fosse un'eccedenza produttiva verrà venduta nei circuiti dei negozi legati alla filiera corta. Ieri sono iniziati i primi lavori di aratura che coinvolgono sette persone con disagio mentale e due detenuti. «Ho già fatto



Giorgio Cioni e Cioni con un assistito; a destra un agricoltore alla prova «Visita agli animali»

un'altra esperienza come agricoltore - spiega Cioni - è un lavoro che dà piacere e soddisfazione. Non sento neanche la fatica». Operatori, volontari e utenti in media lavorano tre ore al giorno dalle 8 alle 11. «La terra è bassa e molto faticosa - spiega Gabriele - per me questa è la prima esperienza, ci vuole molta pazienza, meno male che durante l'inverno i ritmi sono meno serrati». Il progetto, con finanziamento del Cesvot, durerà fino al 30 marzo, ma i progettisti sperano di poter prolungare i tempi, garantendo a qualche ragazzo un ulteriore contratto di lavoro. Il progetto coinvolgerà anche 10 classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Prato con visite guidate agli orti e all'oasi apistica, la possi-

bilità di adottare un pezzo di terra e coltivarlo. Ad ogni classe verranno poi consegnati materiali informativi e didattici. Per informazioni rivolgersi all'Associazione Aurora allo 0574 870345 dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18 o inviando una email all'indirizzo segreteria@polisportivaaurora.it "Adotta un agricoltore" rientra tra i 72 progetti vincitori dell'ottava edizione del bando "Percorsi di Innovazione", promosso da Cesvot, Coge Toscana, Consulta regionale delle fondazioni bancarie della Toscana e Forum del Terzo Settore della Toscana per sostenere i migliori progetti del volontariato toscano in ambito sociale, culturale, ambientale e sanitario. La struttura di Animal House accoglie anche un pensionato per animali in-

una colonica immersa nel verde dove soggiornano anche capre, gatti e animali da cortile. "Animal House" offre un servizio di pensionato per cani (per periodi brevi o lunghi), dog-sitter, a tutti i cittadini che ne fanno richiesta ed è gestito da professionisti e volontari. Inoltre sono previste visite guidate per gli alunni dalle scuole materne alle medie. «Visitare direttamente la fattoria - spiega Romina Rosadori - è un'occasione importante per riavvicinarsi alla natura, spesso i bambini non sanno neppure che le galline hanno le zampe dal momento che i polli del supermercato sono privi». Contemporaneamente vengono anche organizzati dei laboratori didattici.



PALLA GROSSA: UNA PROPOSTA «Una mostra per i cenci»

PRATO
La tradizione del gioco della Palla Grossa, che la giunta Cenni sta cercando di rilanciare in grande stile, si accompagna anche a rituali forse non proprio noti a tutti. Uno di questi riguarda il "cencio". A ricordarlo è Luana Cecchi, storica pratese e collaboratrice del Tirreno di Prato: «I cenci, che arrivavano a Prato da ogni parte del mondo, non ci sono più, ma il cencio o palio che veniva dato al rione che risultava vincitore, al gioco della Palla

Grossa, speriamo che sia già stato commissionato a un artista, pratese o no, non importa, dato che la nostra città è multi-etnica. Nell'ultima edizione del 1992, il palio fu realizzato, dall'artista pratese Gabriella Furlan. Anche artisti del calibro di: Bredde e Burattin, realizzarono i "cenci", delle precedenti edizioni. Sarebbe bello se in occasione della fiera e del ritrovato gioco della Palla Grossa, venissero esposti in qualche vetrina del centro storico visto che fanno parte della storia pratese»

IL TIRRENO

Sei tu

Segnala alla redazione piccoli e grandi problemi della tua città



ECCO I NOSTRI NUMERI VERDI

CARRARA	800019036	MONTECATINI	800010403
CECINA	800010401	PIOMBINO	800010404
EMPOLI	800012466	PISA	800010405
FIRENZE	800010400	PISTOIA	800012201
GROSSETO	800010402	PINFEDERA	800010409
LIORINA	800012134	PORTOFERRAIO	800010406
LUCCA	800010403	PRATO	800010406

UNICOOP FIRENZE DOMENICA 24 giugno

PROVINCIA DI AREZZO		PROVINCIA DI PISA	
• Arezzo: Viale Amendola	9,00 - 20,00	• Bientina	8,30 - 13,00
PROVINCIA DI FIRENZE		• Marina di Pisa	8,30 - 13,00
• Borgo San Lorenzo	9,00 - 13,00 15,00 - 20,00	• Pisa Cisanello	8,30 - 13,00
• Caldine	8,30 - 13,00	• Pontedera: Via U. Terracini	9,00 - 13,00 15,00 - 20,00
• Calenzano	8,30 - 13,00	• Ponsacco	8,30 - 13,00
• Castell'alfiere	9,00 - 13,00 15,00 - 19,30	• San Miniato	8,30 - 13,00
• Dozzano	8,30 - 13,00	• Santa Croce sull'Arno	8,30 - 13,00
• Empoli: Via R. Sanzio	9,00 - 20,00	• Vetterra	8,30 - 13,00
• Figline Valdarno	9,00 - 20,00	• Tirrenia	8,30 - 13,00
• Firenze:		PROVINCIA DI PISTOIA	
• Dovoli	9,00 - 13,00	• Borgo a Buggianese	8,30 - 13,00
• Garvinana	9,00 - 20,00	• Lamporecchio	8,30 - 13,00
• La Piaggia	9,00 - 19,30	• Montecatini	9,00 - 20,00
• Nevole: Via Forlanini 1	9,00 - 14,00	• Montemurlo	8,30 - 13,00
• Piazza P. Leopoldo	8,30 - 13,00	• Pistoia	8,30 - 13,00
• Porta a Grevi	8,30 - 20,00	PROVINCIA DI PRATO	
• Via Cimabue	8,30 - 13,00	• Prato	9,00 - 20,00
• Impruneta	8,30 - 13,00	PROVINCIA DI LUCCA	
• San Casolare	8,30 - 13,00	• Lucca: Via G. Puccini	8,30 - 13,00
• Sesto Fiorentino: Via Petrosa	9,00 - 20,00	• Torre del Lago	8,30 - 13,00
• Tavarnelle	8,30 - 13,00	PROVINCIA DI SIENA	
• Vielle	8,30 - 13,00	• Poggibonsi: Via Saliceto	9,00 - 20,00
• Vignone	8,30 - 13,00	• Siena: Strada del Paradiso	8,30 - 13,00

COMUNE DI PRATO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, GRANDI OPERE, ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE
P.zza Mercatale, 31 - 59100 PRATO
Tel. 0574/1836687 - Fax 0574/1837427

Il Comune di Prato comunica di aver presentato in data 1/6/2012 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (Legge Obiettivo) del progetto RADDOPPIO DEL VLE L. DA VINCI FRA VIA MARX E VIA NENNI IN SOPRAELEVAZIONE ai sensi dell'art. 182 del D.Lgs. 163/06. Il progetto è compreso nell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro per il congiunto coordinamento e la realizzazione delle infrastrutture strategiche tra il Governo e la Regione Toscana del 16/2011 e successivo Protocollo di Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Toscana, Provincia di Prato e Comune di Prato del 3/6/2011, quale opera viaria connessa alla viabilità dell'Interporto della Toscana Centrale. Il progetto preliminare, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma; - Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale, P.zza dell'Unità d'Italia, 1 - 50123 Firenze e Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze; - Provincia di Prato - Servizio Ambiente e Energia, Via Cairoli, 25 - 59100 Prato (PO); - Comune di Prato - Servizio Lavori Pubblici, Grandi opere Energia e Protezione civile, P.zza Mercatale, 31 - 59100 Prato (PO). La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.miniambiente.it e sul sito web del Comune di Prato www.comune.prato.it. Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.miniambiente.it

Economia



a.testoni
TESTONI.COM

L'intervista

«Se il governo resiste i capitali ripartiranno. Monti può far fare all'Europa e all'Italia il salto decisivo»

Benetton: pronti 12 miliardi per gli aeroporti italiani

«Investimento già deciso, ma solo con regole e tariffe certe»

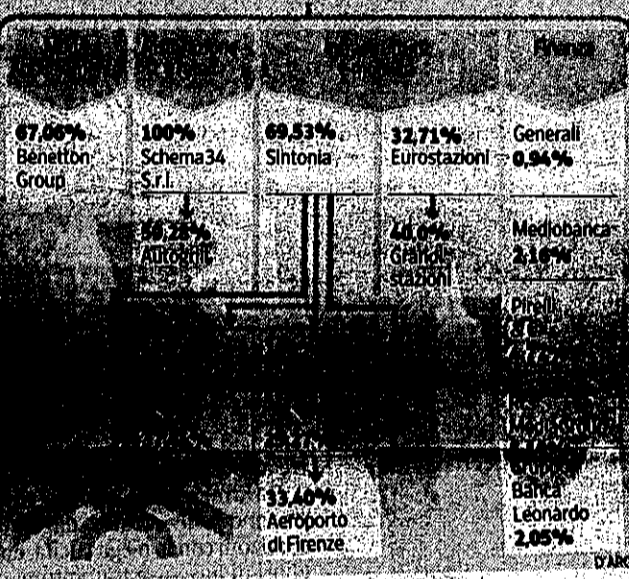
di DANIELE MANCA

In Autostrade stiamo realizzando un programma da 20 miliardi: ma c'è la crisi e ci aiuta la scelta di aver diversificato all'estero

A sentire Gilberto Benetton il governo deve durare perché «si sta impegnando seriamente» e perché proprio la crisi economica che il nostro Paese sta attraversando rende possibili cogliere «opportunità importanti». «Monti europeista convinto, può far fare un salto all'Europa in termini di integrazione fiscale, finanziaria e politica. Come dimostra peraltro lo stesso vertice di Roma. E per l'Italia tutto ciò è decisivo. Evitare che l'Unione europea diventi la periferia del mondo e noi la periferia del Continente». A parlare è il signore che per conto della sua famiglia gestisce le scelte di quella holding Sintonia nella quale sono rac-

La galassia di Ponzano Veneto

Famiglia Benetton
Edizione (100%)



Nuovi investimenti? In Grandi Stazioni vogliamo crescere. Se le Fs decideranno di lasciare spazio ai privati

chiusi gli investimenti del gruppo Benetton nelle infrastrutture, dagli aeroporti alle autostrade. Scelte che significano decine di miliardi. Investimenti comparabili a quelli di nazioni.

Che il governo stia facendo o meno la sua parte di sicuro dagli imprenditori sinora sono giunte solo richieste. La crescita tanto attesa e voluta è difficile che si realizzi senza che le imprese si mettano in moto.

«E' proprio questo che si deve riavviare», dice Gilberto Benetton, classe 1941 - un circolo virtuoso che permetta al governo di stimolare gli investimenti privati.

D'accordo, ma quanto siete disposti a mettere sul piatto della crescita?

«Trattandosi di infrastrutture cifre molto importanti». E cioè, quanto?

«Prenda il caso di Atlantia la holding attiva nel campo delle autostrade, ebbene stiamo parlando di 20 miliardi complessivi che stiamo già spendendo. Ogni anno investiamo circa un miliardo e mezzo. E in una situazione non facile».

Perché situazione non facile?

«Sento parlare molto della crisi. Ma noi la vediamo nei numeri. Il traffico sulle autostrade è diminuito negli ultimi mesi dell'8%. Fortunatamente essere attivi nelle infrastrutture significa guardare sempre al futuro e a un futuro di medio lungo periodo. Pensi a Auto-grill».

Autogrill si occupa però di ristorazione e duty free...

«Certo, ma diminuendo il traffico sulle autostrade i suoi ricavi sono scesi in Italia del 12-13%. Quando parlo di scelte di lungo periodo l'Autogrill ne è una prova».

Ci sta dicendo velatamente che o si trovano spazi in Italia o anche per Autostrade o Adr si troveranno sbocchi all'estero?

«Ma no. Questo è il nostro Paese e continueremo a investire qui. E' normale però che crescendo si guardi all'estero».

Tra tre anni il 30% dei margini operativi lordi di Autostrade arriveranno dall'estero. Aver vinto in Francia una gara per fornire servizi autostradali ad alta tecnologia come è accaduto per Atlantia è un modo per affermare an-

che una leadership italiana».

I ricavi scendono comunque.

«Sì, ma quando 10 anni fa circa abbiamo iniziato a diversificare con Autogrill andando all'estero avevamo visto giusto. Oggi solo il 20% del fatturato è nazionale e questo fa sì che possiamo reggere grazie all'andamento positivo degli Stati Uniti o al Duty Free che non si sono mai fermati».

Ma il problema resta l'Italia?

«Lo so bene. Ma so anche che siamo pronti a investire 12 miliardi su Adr, gli aeroporti di Roma, e purtroppo non possiamo farlo. E siamo fermi».

Cosa significa siete fermi?

«Fermi significa fermi, così anche a Venezia con il Fondo dei Tedeschi e nell'aeroporto di Firenze, ma soprattutto a Roma con un progetto da 12 miliardi per più che raddoppiare i volumi di traffico, da 40 a 100 milioni di passeggeri. Fermi».

Non tornerà sulla storia delle tariffe? Volete che vi aumentino le tariffe e in cambio avvierete gli investimenti?

«Vede è facile darci questa croce delle tariffe (il prezzo dei servizi aeroportuali n.d.r.). La realtà è diversa. Si parla di tariffe ma quelli si chiamano ricavi per un'azienda che offre un servizio. Se un'azienda si ritrova ad avere ricavi bloccati difficilmente avrà vita lunga. Nel caso di Adr poi si tratta di adeguarli a quelli di Malpensa, ben al di sotto della media europea comunque, non certo fare chissà cosa. Ma quello che è più importante sono le regole».

Un conto sono le regole, un conto i prezzi.

«Sono discorsi che si intrecciano. Ogni impresa deve avere sicuramente un'ipotesi di fatturato ma soprattutto un quadro normativo certo e costante nel tempo. E' quello che permette di poter avviare progetti così impegnativi dal punto di vista finanziario con le banche e i partner necessari soprattutto se sono esteri. Si tratta di rendere "bancabile" un progetto, renderlo sostenibile finanziariamente».

Insomma sarete pronti mai.

«Nessun mai. Sono fatti. Adr è stata privatizzata nel luglio del 2000, ad agosto dello stesso anno sono cambiate le regole. Da quel momento la società ha lavorato in un vuoto nor-

mativo e senza adeguamenti tariffari, per oltre dieci anni. Guardi non sto dicendo che tutto ciò debba essere fatto con noi. Si faccia con chiunque lo si voglia, ma il mondo non aspetta. In Vietnam ad esempio stanno partendo investimenti per 40 miliardi per modernizzare gli aeroporti, e non aspetteranno anni per realizzarli».

Parliamo però del Vietnam...

«Appunto: a Roma già oggi per circa 50-60 giorni all'anno l'aeroporto non può ospitare più voli aggiuntivi. E' saturo. Ma sa questo cosa significa per una città che è unica al mondo? Non è facile spiegare tutto questo ai nostri soci di Singapore, agli americani di Goldman Sachs e a tutti quegli investitori che chiedono solo regole certe».

Beh, adesso c'è l'Autorità dei Trasporti. «Sì, finalmente», se riuscisse a eliminare un po' di burocrazia... Noi per ogni atto dobbiamo passare tre ministeri più un ente preposto al controllo».

E' anche per questa insostenibilità alla burocrazia che avete tolto dalla Borsa Benetton?

«No, in quel caso visto il nuovo assetto stabile di gestione con Alessandro Gallo di intesa con Leonardo si trattava di cambiare possibile nuovo investitore. Il mercato è cambiato, il mercato è cambiato».

Sembra un po' di voler tornare in Borsa, non è vero?

«E' la partecipazione in altre società come Generali e la stessa RCS Corriere della Sera o Mediobanca».

Per le prime due si tratta di partecipazioni dove non abbiamo alcuna ambizione né di gestione né di influire nelle scelte degli altri soci e del management. In Mediobanca invece partecipiamo al patto di sindacato perché riteniamo che sia un punto di osservazione importante per un gruppo come il nostro».

Che peraltro sta cambiando pelle e management al suo interno...

«Si tratta di piccoli aggiustamenti. Gianni Mion da amministratore delegato di Edizione diventa vicepresidente con deleghe analoghe, mentre salirà come direttore generale Carlo Bertazzo. Gliel'ho detto, essere attivi nelle infrastrutture significa avere lo sguardo sul medio lungo periodo. Gli scossoni anche interni non ci piacciono».

NI
PIL
CE
lo non
he le
ono.
nia, il
onómico
tanti con il
Sera,
blema del
rendite e la
a. La
degli
de anche
di un
la
aria pesa
e sul
rsonne e del
uattro
tri per
capitale in
o ridotti

nto dell'era
peraltro
messa in
nza
ulla vita
— basta
ire questa
crescita
Italia del 2%
3, secondo
potrebbe
o di
l 25%. A
te che le
governo
ntare
ù sullo
evitare che
ffetto
V.
G. Marv.
DIPRODUZIONE RISERVATA

ITALIA INVITO A MANIFESTARE INTERESSE

ITALIA - Istituto di diritto pubblico - sede in Roma, v. Nazionale 91, 50 i servizi affidati all'Advisor RTI, Collina International, Italia - Bissolati 76, 00187 - Roma (di seguito Advisor) la procedura di immobili indicati nel seguente elenco con i relativi prezzi a base d'asta.

IRRIZZO	PREZZO BASE	NOTAIO	INCEP PREST. ENERGI.
latte, 21	€ 459.000,00	Mariela Carimassa	Classe 8 351,29 kWh/m2a
Malfucci, 2	€ 531.000,00	Vincenzo Giordano	Classe 8 261,89 kWh/m2a
legli Alimena, 11	€ 306.000,00	Luigi De Santis	Classe 8 85,07 kWh/m2a
Cattaneo, 7 (Vp.)	€ 360.000,00	Luigi De Santis	Classe 8 90,41 kWh/m2a
Cattaneo, 7 (Vp.)	€ 414.000,00	Luigi De Santis	Classe 8 202,31 kWh/m2a
Secano, 14 (Vp.)	€ 279.000,00	Annunziata Ortolan	Classe 8 96,71 kWh/m2a
Secano, 14 (Vp.)	€ 288.000,00	Annunziata Ortolan	Classe 8 223,63 kWh/m2a
De Canal, 6	€ 490.500,00	Francesco Bessana	Classe 8 195,87 kWh/m2a
Gorlo, 18	€ 555.000,00	Arturo Dalla Tana	Classe 8 216,69 kWh/m2a
22 Giugno, 5	€ 328.500,00	Arnio De Luca	Classe 8 55,54 kWh/m2a
Visciastro, 2	€ 490.500,00	Franco Cederna	Classe 8 248,67 kWh/m2a
Cairoli, 2	€ 643.500,00	Lucia Stecca	Classe 8 235,74 kWh/m2a

ormazione relativa alla procedura di vendita consultare il sito www.bancaditalia.it, sezione "servizi immobiliari", all'interno del quale è reperibile il Bando di vendita, o contattare il n. +390645214015. Il termine ultimo per la ricezione dell'offerta irrevocabile di acquisto è il 10/10/2012. Il presente invito è offerto al pubblico "ex art. 1336 c.c." e non è in alcun modo vincolante. La Banca d'Italia che si riserva in ogni momento il diritto di sospendere, o modificare i termini e/o le condizioni della procedura di vendita, della procedura di vendita Dott. Massimo Massei.

www.corriere.it/legale

RCS Media Group S.p.A. - Via Rizzoli, 41 20123 Milano - (02) 76961

COMUNE DI PRATO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, GRANDI OPERE
ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE
P.zza Mercatale, 31 - 59100 PRATO
Tel. 0574/180887 - Fax 0574/183748

Il Comune di Prato comunica di aver presentato in data 01.06.2012 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (Legge Obiettivo) del progetto RADDOPPIO DEL VILE-L. DA VIA CHIARA VIA MARX E VIA NENNI IN SOPRAELEVAZIONE ai sensi dell'art. 182 del D.Lgs. 163/08. Il progetto è compreso nell'Alto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro per il completamento dell'infrastruttura di collegamento tra il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Toscana del 16.06.2011 e successivo Protocollo di Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Toscana, Provincia di Prato e Comune di Prato del 03.08.2011, quale opera viaria connessa alla viabilità dell'interporto della Toscana Centrale, il progetto preliminare, lo studio di impatto ambientale e la stessa non leccia sono depositati per la pubblica consultazione presso: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il passaggio delle belle arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma; Regione Toscana - Servizio Valutazione Impatto Ambientale - P.zza dell'Unità d'Italia, 1 - 50125 Firenze; Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via di Novati, 26 - 50127 Firenze; Provincia di Prato - Servizio Ambiente e Energia - Via Carpi, 25 - 59100 Prato (PO) - Comune di Prato - Servizio Lavori Pubblici Grandi Opere Energia e Protezione Civile, P.zza Mercatale, 31 - 59100 Prato (PO). La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.milambiente.it e sul sito web del Comune di Prato www.comune.prato.it. Al sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e 24 n. l'entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può presentare, designato dal progetto, osservazioni scritte, presentando in forma scritta le proprie osservazioni, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, l'Ufficio dell'osservazione deve essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DOSS@vagnatura.Ambiente@pec.milambiente.it

pubblicità finanziaria
corsi at
20132 Milano
6665 6 02 2584 6256
6114
Mazzola, 66/D
8650 - Fax 06 6882 8682
Scalza alla Dogana, 9
77 11 - Fax 081 49 777 12
20 - 70122 Bari
11 - Fax 080 5760 126
RCS
Pubblicità
RCS Media Group S.p.A.
Via Rizzoli, 41 - 20123 Milano